

## Artroplastica del ginocchio

### Che cos'è l'artroscopia?

È una procedura chirurgica minimamente invasiva, precisa e fina, che permette la diagnosi e la terapia delle lesioni intrarticolari (ad es. ginocchio), comportando una durata di degenza e recupero più ridotta rispetto agli interventi classici.

L'artroscopio è un tubo composto di un insieme di lenti e fibre ottiche. All'estremità di questo è collegata una minimacchina fotografica che trasmette ad un monitor le immagini ingrandite dall'interno dell'articolazione (ginocchio o spalla ad esempio).

### Anatomia del ginocchio

Le articolazioni in genere sono composte di tutti gli elementi che collegano le ossa tra loro. Il ginocchio è la più gran articolazione del corpo umano ed è composto di:

- superfici articolate, coperte da cartilagine: estremità distale del femore (epifisi); estremità prossimale della tibia e superficie posteriore della rotula;
- mezzi di collegamento: capsula e legamenti (collaterali mediale e laterale, crociati anteriore e posteriore, patellare ecc.)
- menischi interno ed esterno, ubicati tra le superfici articolari

### Malattie del ginocchio che possono essere trattate per artroscopia

- Lesioni del menisco – menisco interno e menisco interno, possono essere postraumatiche o degenerative. Si manifestano per dolori moderati o severi, tumefazioni, bloccaggi articolari. I sintomi della lesione del menisco possono rimettersi spontaneamente, ma di solito persistono e necessitano terapia.
- Lesione dei legamenti crociati anteriore e posteriore. Sono causate dai traumi prodotti durante alcune attività sportive, cadute, passi sbagliati. Il ginocchio si tumefa (si gonfia), è doloroso, con movimenti limitati. In qualche settimana queste accuse spariscono, persistendo un'instabilità del ginocchio (il ginocchio "fugge"), manifestata ai movimenti di torsione, cambi di direzione.
- Queste lesioni necessitano la ricostruzione dei legamenti – legamentoplastica – procedura più complessa, con un periodo più lungo di recupero (ripresa delle attività sportive a 3-6 mesi dopo l'intervento).
- La gonartrosi è caratterizzata dalla lesione degenerativa delle cartilagini, infiammazione della sinoviale ("rivestimento del ginocchio"), ma può essere accompagnata anche da lesioni degenerative del menisco. Con l'artroscopia si può effettuare una "pulizia" del ginocchio, processo chiamato sbrigliamento, che consiste nella lisciatura delle lesioni di cartilagine, rimozione dei frammenti di cartilagine distaccati (corpi liberi intrarticolari), rimozione degli osteofiti (becchi).
- Corpi liberi intrarticolari – sono frammenti osteocartilaginei che flottano all'interno del ginocchio. Si manifestano per bloccaggi, dolori, strepiti. Questi si rimuovono per via artroscopica dall'interno del ginocchio.
- Osteocondrite dissecante – lesione osteocartilaginea bene delimitata, che apparisce nei giovani. I sintomi di questa malattia includono dolori accentuati da sforzo (marcia, appoggio prolungato), talvolta tumefazioni e sensazioni d'instabilità. A seconda della fase di rilevazione, può essere trattata per:
  1. foraggi
  2. fissazione del frammento con viti cannulate
  3. riempimento dei difetti con innesti osteocartilaginei raccolti dalle zone non portanti della superficie articolare (mosaicoplastica)
- Malattie della rotula: condromalacia, instabilità rotulea.

## **Intervento**

È effettuato in una sala operatoria adeguatamente dotata e necessita anestesia. Il metodo anestetico è stabilito alla visita preanestetica.

L'accesso al ginocchio si realizza di solito per 2 incisioni sotto 1 cm. In una di queste incisioni è posizionato l'artroscopio, mentre nell'altra s'inseriscono gli strumenti chirurgici con i quali si risolvono le lesioni intrarticolari. Per legamentoplastiche, CLINICCO utilizza materiali impiantabili (vari tipi di viti riassorbibili e biocompositi) del marchio Arthrex.

## **Rischi dell'artroscopia**

Possono essere anestetici o chirurgici.

Benché di frequenza ridotta, dobbiamo menzionare: l'infezione, la trombosi venosa profonda per la quale si somministra terapia profilattica (anticoagulante, antibiotici), diminuendo anche questa il rischio d'apparizione; debolezza muscolare, disagio.

## **Riabilitazione**

È variabile da caso a caso, a seconda del diagnostico, età, grado di ricettività del paziente ecc. In genere ha una breve durata, il paziente potendo camminare anche dal giorno dell'intervento o il prossimo giorno. La cinesiterapia vi può aiutare a recuperare la mobilità del ginocchio e la forza muscolare. I pazienti di CLINICCO godono il sostegno di un cinesiterapista durante la degenza. Dopo la dimissione, il programma completo di riabilitazione si può svolgere nel **Centro di riabilitazione medica e sportiva CLINICCO**.

Può trovare altre informazioni sull'anatomia del ginocchio, tecniche operatorie e riabilitazione nel sito dedicato ai pazienti della compagna Arthrex: [www.orthoillustrated.com](http://www.orthoillustrated.com).

## **Non dimenticare!**

A seguito dei traumi subiti nelle palestre, incidenti stradali, cadute, possono verificarsi dolori e tumefazioni del ginocchio, accompagnati da claudicazione e talvolta bloccaggio dell'articolazione. La presenza di queste accuse necessita una visita al medico ortopedico, che stabilirà l'atteggiamento terapeutico adeguato. Se la sua malattia necessita un'artroscopia, si deve sapere che è un intervento chirurgico poco traumatico, con rischi minimi e recupero rapido.

Ignorare i dolori e non presentarsi dal medico possono avere gravi conseguenze, trasformando talvolta le affezioni semplici in sofferenze maggiori.